

## REGIONE PIEMONTE

# BANDO SWICH - SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E ALLE FASI DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RELATIVI RISULTATI FUNZIONALI ALLA ACCELERAZIONE DELLA MESSA IN PRODUZIONE E/O COMMERCIALIZZAZIONE

D.D. N. 320 DEL 25 LUGLIO 2023

### Finalità

Il bando si pone il duplice obiettivo di sostenere:

- 1) lo sviluppo e/o l'avanzamento di risultati scientifici e tecnologici di rilievo negli ambiti di ricerca individuati nella [Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2021 -2027 della Regione Piemonte](#);
- 2) nel caso di progetti ad uno stadio più avanzato, la relativa validazione e incorporazione nei processi produttivi/nell'offerta delle imprese in corrispondenza di un dimostrabile vantaggio competitivo e di concrete opportunità di business a livello singolo o di filiera.

### Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per i progetti ammessi ammontano a **€ 80.000.000,00 (ottantamiloni/00)** di cui:

- 1.a - Small-mid challenges: € 9.600.000
- 1.b - Big challenges: € 25.800.000
- 2.a - P&M challenges in forma collaborativa: € 15.000.000
- 2.b - P&M challenges in forma singola: € 9.600.000

I restanti € 20.000.000 costituiscono "riserva integrativa" e saranno allocati, con appositi provvedimenti, sulle singole categorie in base al grado di assorbimento delle risorse integrando le quote programmaticamente ripartite e sopra indicate.

### Attività Ammissibili

Sono ammissibili i seguenti progetti:

- **La Linea di Intervento 1** – Supporto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ("**R&D challenges**"), sostiene le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in un ampio range di TRL (3-6). Risultano ammissibili le seguenti due sottocategorie progettuali:

- **Categoria progettuale 1.a - “Small-mid challenges”**, all’interno della quale rientrano progetti:
  - presentati da **imprese in forma singola o collaborativa** e da eventuali **organismi di ricerca ed end user** (questi ultimi entrambi solo in forma collaborativa) nell’ambito di partenariati numericamente circoscritti, **tra 2 e 5 partner**;
  - con un taglio di investimento medio-basso in corrispondenza di sfide od obiettivi/complessità circoscritti, **maggiore di € 500.000** nel caso di progettualità in collaborazione, o **maggiore di € 300.000** nel caso di progetti presentati in forma singola.
  - con una durata fino a **24 mesi** dalla data di concessione.
  
- **Categoria progettuale 1.b - “Big-challenges strategiche”**, all’interno della quale rientrano progetti:
  - presentati da **imprese ed eventuali organismi di ricerca ed end user esclusivamente in forma collaborativa** nell’ambito di partenariati estesi, comunque non superiore a **10 partner**;
  - con un taglio di investimento medio-alto in corrispondenza di sfide od obiettivi di complessità elevata/di respiro strategico e con potenziali ricadute rilevanti per il territorio, di **importo maggiore di € 1.500.000**.
  - con una durata fino a **30 mesi** dalla data di concessione.
  
- **La Linea di Intervento 2** - Supporto alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione in fase avanzata CONFIGURANTI un piano definito di valorizzazione industriale/commerciale dei risultati (**“Production & Market challenges” – “P&M challenges”**), relative a tecnologie/soluzioni/prodotti/processi/servizi che, in ingresso, abbiano già conseguito un **TRL almeno pari a 5** e che producano documentata evidenza circa l’effettivo possesso di un solido presupposto di R&D in grado di dimostrare la già acquisita validazione dei fondamentali della soluzione (es. un dimostratore tecnologico, un prototipo, un software, etc.). Risultano ammissibili le seguenti due sottocategorie progettuali:
  - **Categoria 2.a** - Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/ industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell’innovazione **in forma collaborativa, funzionali alla costruzione e/o al rafforzamento di FILIERE**:
    - presentati da **imprese ed eventuali organismi di ricerca ed end user esclusivamente in forma collaborativa**

nell'ambito di partenariati numericamente più o meno estesi (comunque non superiori a 10 partner);

- con taglio di investimento **superiore a € 500.000** nel caso di raggruppamenti di sole PMI e **superiore a € 1.000.000** nel caso di raggruppamenti che coinvolgano Grandi Imprese;
- con un piano di valorizzazione a valle definito e che preveda uno sfruttamento e valorizzazione dei risultati che coinvolga tutti i partner del progetto di Ricerca & Sviluppo;
- con una durata fino a **30 mesi**.

A. **Categoria 2.b** - Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell'innovazione funzionali a un piano di valorizzazione dei risultati **in forma SINGOLA:**

- presentati una **singola PMI** e con **l'eventuale collaborazione degli organismi di ricerca** con solo ruolo istituzionale;
- con un taglio di investimento **a partire da € 300.000**;
- con una durata fino a **24 mesi**.

Ai fini dell'ammissibilità, i programmi di investimento devono:

- riguardare una o più unità locali della stessa impresa purché localizzate in Piemonte;
- essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda;
- rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060, al principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH) nonché agli obiettivi ambientali individuati dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 852/2020.

In caso di **collaborazione effettiva:**

- nessuna impresa può sostenere da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto;
- gli eventuali OdR con profilo istituzionale devono sostenere almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto;
- la partecipazione della componente PMI deve risultare pari almeno al 30% del costo complessivo ammissibile della proposta progettuale calcolato sulla quota ammessa dei partner industriali (escludendo quindi la quota riferita agli ODR e/o altri enti non classificabili come impresa).

I partner che compongono il raggruppamento devono essere **indipendenti** (secondo quanto previsto all'Allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 con riferimento alle imprese autonome e all'art. 2359 c.c.33), a pena di inammissibilità del beneficiario o della maggiorazione richiesta.

Inoltre, **non saranno ritenuti ammissibili i soggetti che partecipino al progetto apportando unicamente attività consulenziali o di costruzione della partnership, di coordinamento progettuale o a queste assimilabili**; qualora si riscontrasse tale fattispecie si potrà procedere con il respingimento dell'intera proposta progettuale.

## Soggetti beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni:

- **PMI anche innovative**, con sede operativa/produttiva in Piemonte;
- **startup innovative** con sede operativa/produttiva in Piemonte (ad esclusione della Linea di intervento 2.b);
- **Grandi imprese**, con sede operativa/produttiva in Piemonte, solo in collaborazione con PMI;
- **Small-mid caps**;
- **Organismi di ricerca (OdR)** piemontesi, esclusivamente in collaborazione con le imprese su entrambe le Linee. Tali organismi potranno in ogni caso concorrere in qualità di fornitori di servizi alle imprese su tutte le linee e le relative categorie di progetti ammissibili<sup>1</sup>;
- **end user (pubblici, o privati senza scopo di lucro)** piemontesi, solo in forma collaborativa. Tali soggetti potranno in ogni caso concorrere in qualità di fornitori di servizi alle imprese su tutte le linee e le relative categorie di progetti ammissibili;
- **imprese/organismi di ricerca/end user** non aventi sede operativa/produttiva in Piemonte.

Nella tabella seguente si fornisce un riepilogo delle tipologie di beneficiari ammissibili, a seconda della Linea di intervento e annessa categoria progettuale:

<sup>1</sup> Organismi di Ricerca: tali soggetti possono partecipare con requisiti diversi ed entro soglie differenti a seconda delle categorie progettuali applicate, ossia:

- Linea 1: partecipazione in qualità di partner esclusivamente con ruolo istituzionale, entro il limite massimo del 30% del costo totale ammissibile di progetto;
- Linea 2: partecipazione in qualità di partner, a sua volta configurabile come a) partner economico (e riconduzione alla corrispondente dimensione d'impresa), oppure b) partner con ruolo istituzionale documentato, entro il limite massimo del 20% del costo totale ammissibile di progetto

		LINEA 1		LINEA 2	
		Categoria progettuale 1.a	Categoria progettuale 1.b	Categoria progettuale 2.a	Categoria progettuale 2.b
Modalità di accesso		in forma singola o collaborativa	solo in collaborazione	solo in collaborazione	solo in forma singola
Beneficiari ammissibili	PMI	X	X	X	X
	GI (comprese le mid caps)	solo in collaborazione	X	X	–
	Small-mid caps	X	X	X	–
	OdR	solo in collaborazione	X	X	solo in collaborazione con PMI e solo con profilo istituzionale
	Startup innovative	X*	X	X	–
	End user	solo in collaborazione	X	X	–

\* La start up innovativa potrà partecipare singolarmente sulla Linea 1.a solo qualora la sua dimensione rientri nella categoria di PMI o small-mid cap. Se, invece, risultasse una mid cap o GI allora potrà partecipare solo in collaborazione con PMI.


## Spese ammissibili

Con riferimento all'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" 52 del Reg. 651/2014, applicabile ad entrambe le Linee di Intervento, sono ammissibili i seguenti costi:

- A. **SPESE DI PERSONALE<sup>2</sup>**
- B. **APPORTI IN NATURA SOTTO FORMA DI PRESTAZIONE VOLONTARIA DI LAVORO NON RETRIBUITO**, a condizione che il sostegno pubblico dell'operazione non superi la spesa totale ammissibile, al netto del valore del contributo in natura, al termine del progetto. Tali spese sono di conseguenza rendicontabili unicamente a valere sul co-finanziamento privato<sup>3</sup>.
- C. **SPESE PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI E ATTREZZATURE**, nel limite massimo del 30% delle spese ammesse per il singolo beneficiario;
- D. **SERVIZI DI CONSULENZA ED ALTRI SERVIZI**, nel limite massimo del 50% delle spese di personale ammesse per il singolo beneficiario. Gli end user NON potranno presentare spese afferenti questa voce di costo.

<sup>2</sup> Il riconoscimento di tali costi avviene mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione definite nella misura di 35,49 euro/ora per le imprese e 41,41 euro/ora per gli OdR. Limitatamente alle categorie progettuali 1.b e 2.a, per i soli soggetti Capofila possono rientrare tra le spese di personale le spese sostenute per attività di management di progetto, nella misura del 5% del totale del proprio budget.

<sup>3</sup> Il riconoscimento di tali costi avviene mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione definite nella misura di 35,49 euro/ora per le imprese.

- 
- E. SPESE PER MATERIALI, FORNITURE E PRODOTTI ANALOGHI**, nel limite massimo del 30% delle spese ammesse per il singolo beneficiario.
  - F. COSTI INDIRETTI**, nella misura del 15% delle spese per il personale, di cui alla precedente lettera A);
  - G. SPESE PER COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI**, nel limite massimo del 3% delle spese ammesse per il singolo beneficiario.
  - H. SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI.**

Con riferimento all'art. 28 "**Aiuti all'innovazione a favore delle PMI**" del Reg. 651/2014, applicabile alla sola Linea di Intervento 2, sono ammissibili i seguenti costi:

**I) SPESE PER DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE**

**J) SERVIZI DI CONSULENZA ED ALTRI SERVIZI:**

- **Servizi di consulenza in materia di innovazione**, ovvero costi di consulenza, in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali o in materia e di utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano, nonché consulenza, assistenza o formazione sull'introduzione o l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative (comprese le tecnologie e soluzioni digitali).
- **Servizi di sostegno all'innovazione**, ovvero costi per la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, prove, sperimentazione e certificazione o altri servizi pertinenti, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali).

Con riferimento all'art. 29 "**Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione**" del Reg. 651/2014, applicabile alla sola Linea di Intervento 2, sono ammissibili i seguenti costi:

**K) SPESE DI PERSONALE,**

**L) APPORTI IN NATURA SOTTO FORMA DI PRESTAZIONE VOLONTARIA DI LAVORO NON RETRIBUITO**

**M) SPESE PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI E ATTREZZATURE**

- N) **SERVIZI DI CONSULENZA ED ALTRI SERVIZI**, limitatamente ai costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato.
- O) **COSTI INDIRETTI** nella misura forfettaria del 15% delle spese per il personale, di cui alla precedente lettera K).

## Agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma di **contributo a fondo perduto**, con intensità variabile in funzione della tipologia di beneficiario e di attività esposta sulle diverse Linee di intervento/categorie progettuali ammissibili e in base ai diversi articoli del Regolamento (UE) 651/2014 assunti come regime di aiuto, i cui dettagli sono riportati nelle tabelle seguenti:

1 Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 - "Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo"

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	INTENSITA' BASE	MAGGIORAZIONE DIMENSIONE	MAGGIORAZIONE COLLABORAZIONE	ESL MAX
Micro-piccole imprese	25%	20%	15%	60%
Medie imprese	25%	10%	15%	50%
GI (comprese le mid caps) *partecipazione solo in forma collaborativa	25%		15%	40%
Small-mid caps *partecipazione in forma singola o collaborativa	25%		15%	40%
OdR *partecipazione solo in collaborazione con imprese	60%			60%
Startup innovative	l'intensità di aiuto sarà stabilita in base alla dimensione di impresa riconosciuta in sede di istruttoria			
End user (imprese, ASL, associazioni, etc.)	l'intensità di aiuto sarà stabilita in base alla dimensione di impresa riconosciuta in sede di istruttoria			

2 Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 28 del Reg. (UE) 651/2014 - "Aiuti all'innovazione a favore delle PMI"

TIPOLOGIA BENEFICIARIO*	INTENSITA'
Micro-piccole imprese	50%
Medie imprese	50%

\*Startup innovative ed end user saranno ammissibili ai sensi dell'art. 28 purché la dimensione d'impresa loro riconosciuta in sede di istruttoria rientri nella categoria di PMI.

3 Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 29 del Reg. (UE) 651/2014 - "Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione"

TIPOLOGIA BENEFICIARIO*	INTENSITA'
Micro-piccole imprese	50%
Medie imprese	50%
GI**	15%

\*Alle startup innovative e agli end sarà riconosciuta l'intensità di aiuto corrispondente alla dimensione d'impresa accertata in sede di istruttoria. Qualora riconducibili alla categoria di GI, queste ultime dovranno rispettare il requisito della collaborazione (vedi nota successiva).

\*\*Le GI (ivi incluse le small-mid caps e le mid-caps) risultano ammissibili solo sulla categoria 2.a e solo in collaborazione. Il requisito della collaborazione sull'art. 29 risulta rispettato se le PMI sostengono almeno il 30% del totale dei costi sul progetto.

La somma delle agevolazioni richieste ai sensi dei sopra citati articoli, non potrà comunque superare i seguenti limiti massimi:

CATEGORIA PROGETTUALE	IMPORTO MASSIMO CONTRIBUTO*
1.a Small-mid challenges	1.000.000
1.b Big challenges	5.000.000
2.a P&M Challenges in collaborazione	3.000.000
2.b P&M Challenges in forma singola	2.000.000

\* L'importo massimo del contributo si riferisce all'intero progetto.

## Presentazione della domanda

Le domande dovranno essere presentate a partire **dalle ore 09.00 del giorno 21/09/2023 e fino alle ore 12 del giorno 31/01/2024** (salvo chiusura anticipata dello sportello relativamente alle specifiche categorie progettuali a fronte di esaurimento delle risorse disponibili), tramite accesso alla procedura informatizzata, compilando il modulo telematico reperibile all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>.

Ciascun soggetto proponente **non può presentare più di 2 domande** di agevolazione su ciascuno sportello del presente Bando, sia a titolo di singolo proponente che di partner o capofila, indipendentemente dalla Linea di Intervento o categoria progettuale, fatta eccezione per gli OdR limitatamente alla loro partecipazione con profilo istituzionale.



## ALLEGATO I

### Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiari devono, in sede di presentazione della domanda di agevolazione, possedere i seguenti requisiti:

- **Iscrizione al registro delle imprese e possesso di bilanci** (tale requisito può non applicarsi alle categorie di beneficiario end user e OdR): i soggetti richiedenti devono essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio **e possedere almeno 1 bilancio chiuso ed approvato**. Nel caso in cui l'impresa richiedente derivi da un'operazione societaria (es. fusione, scissione, conferimento di ramo d'azienda, ecc.) la verifica potrà considerare la situazione ante variazione, nella misura in cui le informazioni fornite siano riconducibili alle attività oggetto di operazione societaria (esistenza di una contabilità separata dedicata o della possibilità di ricostruzione delle stessa su base dichiarativa). Tale regola verrà applicata solo nel caso in cui vi sia una effettiva continuità aziendale rispetto alla situazione ante variazione.

Con specifico riferimento alle start up innovative, **queste devono risultare già formalmente iscritte nell'apposita Sezione Speciale del Registro Imprese presso una Camera di Commercio**. Qualora la procedura di iscrizione risulti ancora in corso, la start up può comunque presentare domanda purché dimostri di aver già attivato la relativa procedura di iscrizione e ne confermi successivamente il buon esito.

- **Codice ATECO**: i soggetti richiedenti dovranno possedere un ATECO primario per la sede destinataria dell'attività di ricerca e sviluppo indicata in domanda, che non sia ricompreso nell'elenco di quelli esclusi di cui all'[Allegato 4 del Bando](#). Qualora non sia presente l'ATECO primario, il controllo verrà svolto sull'ATECO prevalente per quella stessa sede.

Sono altresì ammissibili imprese agricole e industrie di trasformazione appartenenti al Settore della produzione primaria dei prodotti agricoli a condizione che la loro partecipazione al progetto contribuisca allo sviluppo di risultati/prodotti di natura industriale, non ricompresi tra quelli elencati nell'Allegato I del TCE oggetto della politica agricola comune.

Per i soggetti che non risultino iscritti al Registro delle imprese della CCIAA, il controllo verrà svolto sulle informazioni dichiarate all'Agenzia delle Entrate in occasione dell'attribuzione del codice fiscale e/o da altra documentazione equipollente (ad es. Statuto, Atto costitutivo...). Il requisito non si applica ai soggetti di natura pubblica.

- **Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto**:
  - la sede o l'unità locale ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa in Piemonte e provvista di carattere attivo e produttivo. Risultano escluse le sedi o unità locali collocate in spazi di co-working o simili, fatti salvi i casi in cui il beneficiario

possa dimostrare in fase istruttoria, i requisiti di stabilità, rilevanza e continuità delle attività ivi svolte.

- Ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a), del Reg. (UE) n. 651/2014, può richiedere l'agevolazione anche il soggetto che si impegni ad attivare la sede sul territorio piemontese preliminarmente alla data della prima erogazione del contributo spettante. In tal caso, sarà onere del richiedente dare corretta evidenza della sussistenza di questa condizione sul modulo di domanda, nell'apposita sezione relativa ai dati della sede dell'intervento.
- Con riferimento al requisito di cui sopra, si evidenzia che potranno altresì beneficiare delle agevolazioni del presente Bando le attività svolte da soggetti al di fuori del territorio piemontese – in ogni caso situati all'interno dell'Unione Europea – ai sensi di quanto disposto dall'art. 63, 4° c. del Reg. (UE) 1060/2021, secondo cui la partecipazione di tali soggetti deve contribuire al conseguimento degli obiettivi del PR FESR 21/27. Tali soggetti non saranno obbligati ad insediarsi in Piemonte e sono ammissibili nel limite massimo del 15% riferito alla quota di investimento cumulativa, rispetto al costo totale di progetto a condizione che la loro partecipazione sia essenziale per la buona riuscita del progetto in relazione alle particolari competenze e know how non altrimenti reperibili;
- **Impresa non in difficoltà:** non devono essere identificabili come imprese in difficoltà;
- **Obblighi di restituzione di somme relativi a precedenti agevolazioni ottenute da Finpiemonte e/o Regione Piemonte:** i soggetti richiedenti non devono trovarsi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte o alla Regione Piemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse; tale obbligo riguarda le restituzioni derivanti da provvedimenti di revoca e/o dal mancato rispetto dei piani di ammortamento;
- **Assenza di procedure concorsuali e di procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria:** i soggetti richiedenti non devono trovarsi in stato di:
  - fallimento (anche non fraudolento), liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo ai sensi del R.D. 267/1942, amministrazione straordinaria ai sensi del d.lgs. 270/1999 o ad altre procedure concorsuali anche disciplinate dalla nuova normativa sulla crisi d'impresa (d.lgs. 14/2019 e s.m.i.), salve le procedure in cui è prevista la continuità aziendale; nei casi in cui il beneficiario sia un libero professionista o lavoratore autonomo che non esercita attività d'impresa soggetta alle succitate procedure concorsuali, la revoca avviene qualora il beneficiario sia interessato da una situazione o procedura di

sovraindebitamento (l. 3/2012 o d.lgs. 14/2019), salvo che sia consentita la continuazione dell'attività agevolata<sup>30</sup>;

- liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'impresa di fatto o di diritto.
- **Trasparenza della proprietà societaria:** i soggetti richiedenti non devono essere società fiduciarie, né soggetti tra i cui soci risultino società fiduciarie, fatta eccezione per il caso in cui la fiduciaria dia evidenza di tutti i fiducianti della stessa, fornendo adeguata e comprovante documentazione a riguardo. Nel caso in cui i suddetti documenti non venissero forniti, la domanda non potrà essere ammessa. Inoltre, nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, i soggetti richiedenti dovranno fornire opportuna documentazione (documenti equipollenti alla visura camerale e copia degli ultimi 2 bilanci chiusi e approvati o, se del caso, degli ultimi 2 bilanci consolidati chiusi e approvati) relativa alle suddette società al fine di consentire le adeguate verifiche.